

Università Ca' Foscari Venezia

Obiettivi di accessibilità per l'anno 2017

Redatto ai sensi dell'articolo 9, comma 7 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 il 27 marzo 2017.

Premessa

L'articolo 9, comma 7, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 stabilisce che, entro il 31 marzo di ogni anno, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono obbligate a pubblicare, con cadenza annuale, gli Obiettivi di accessibilità nel proprio sito web.

Informazioni generali sull'Amministrazione

Denominazione: Università Ca' Foscari Venezia

Sede legale: Venezia

Responsabile accessibilità: Da nominare

Indirizzo PEC per comunicazioni: protocollo@pec.unive.it

Descrizione dell'Amministrazione

L'Università Ca' Foscari è organizzata in otto Dipartimenti e sei Scuole Interdipartimentali, strutture presso le quali sono gestite sia la didattica che la ricerca. L'Amministrazione Centrale è articolata in Area funzionali ed in uffici di supporto alla Direzione Generale. Il Sistema Bibliotecario di Ateneo è articolato in Biblioteche per aree tematiche.

L'Ateneo dispone di un Centro Linguistico che offre i suoi servizi sia all'utenza interna che esterna.

L'Università propone corsi di studio a tutti i livelli, sia in lingua italiana che inglese: 17 Lauree triennali, 27 Lauree Magistrali, 35 Master, 14 percorsi di Dottorato e i corsi di formazione della Challenge School. A questo si affianca la Ca' Foscari School for International Education che realizza corsi e attività extra curricolari per studenti italiani, internazionali e professionisti interessati a corsi e lezioni di docenti italiani e stranieri.

L'Università Ca' Foscari offre inoltre un ricco portafoglio di programmi internazionali, con 26 Double/Joint Degree e numerosi accordi con le più prestigiose università internazionali.

Obiettivi di Accessibilità

Sito istituzionale www.unive.it

Il sito istituzionale www.unive.it è articolato in uno di tipo generale di Ateneo e numerosi altri di tipo tematici (corsi di laurea, dipartimenti, scuole, biblioteche, fondazione, progetti specifici ecc..). Tutti i siti sono gestiti con una stessa piattaforma CMS e condividono sia i template che i fogli di stile. Ai fini dell'accessibilità si possono considerare quindi come un unico sito.

Obiettivo 1: implementazione del “responsive design”

L'obiettivo mira ad ottenere una fruibilità del sito web di Ateneo anche da smartfone e tablet, oltre che dai tradizionali schermi dei personal computer fissi e/o mobili, prevedendo dei layout di pagina alternativi in base alle dimensioni dello schermo.

Per realizzare tale obiettivo è necessario riscrivere i template attuali, i fogli CSS e in parte anche i contenuti. Il progetto si inserisce all'interno di uno più ampio che prevede la migrazione dall'attuale CMS proprietario ad uno di tipo open source con una integrale riscrittura del layout.

In particolare, si introdurrà l'uso di librerie e framework standard (quali bootstrap e jquery) che dovrebbero garantire la creazione di pagine responsive in modo semplice ed efficace.

Il progetto sarà ultimato entro il 2017.

Obiettivo 2: sensibilizzazione degli operatori web sulle tematiche dell'accessibilità e individuazione dei responsabili dell'accessibilità e del procedimento di pubblicazione.

Sebbene una parte del sito sia generata da template i contenuti vengono inseriti direttamente dai referenti dei singoli uffici e strutture. Il CMS ha un controllo limitato sulla qualità di queste informazioni che devono essere nativamente ben strutturate e conformi alle regole sull'accessibilità. Di conseguenza, l'obiettivo di migliorare l'accessibilità dei documenti può essere conseguito solo formando opportunamente tutte le persone che pubblicano informazioni sul web. Gli operatori devono essere a conoscenza delle regole ed essere in grado di utilizzare in maniera adeguata gli strumenti. È necessario anche esplicitare il workflow di pubblicazione indicando chi sono i responsabili.

È già pianificato un calendario di formazione del personale che cura l'inserimento dei contenuti sia per istruirlo sulla nuova piattaforma CMS che sulle regole a cui attenersi nel trattamento di immagini e testi, tali formazione si terrà nell'arco del 2017.

Obiettivo 3: formazione del personale sull'utilizzo accessibile di documenti in formato Acrobat PDF.

L'obiettivo è di ridurre il più possibile la cattiva abitudine di trasmettere e pubblicare documenti in formato Acrobat PDF creati stampando su carta il documento originale e effettuandone una successiva scansione. Per il suo raggiungimento verranno creati dei vademecum e se necessari dei brevi corsi di formazione sull'installazione e l'utilizzo di software gratuiti per la conversione di documenti direttamente in PDF. L'obiettivo è di eliminare la pubblicazione sul sito di documenti in formato immagine entro il 2018.

Applicativi di Ateneo

Obiettivo 1: introduzione di bootstrap per gli applicativi esposti al pubblico.

Negli applicativi sviluppati direttamente dall'Ateneo l'adesione alle regole dell'accessibilità è più semplice, in quanto il contenuto delle pagine è controllato dall'applicativo e non da persone. L'obiettivo è di introdurre l'uso massivo del framework CSS bootstrap per tutti gli applicativi esposti al pubblico in modo che le procedure abbiano un layout responsive. Le attività volte al raggiungimento dell'obiettivo sono già iniziate e si concluderanno entro il 2014. Tutti i nuovi applicativi si baseranno su questo framework.

Alcuni applicativi in uso sono stati scritti molti anni fa, quando c'era meno sensibilità sugli aspetti dell'accessibilità e le tecnologie web erano meno mature di oggi. Alcuni applicativi sono stati scritti prima dell'avvento del CSS e contengono quindi codice HTML con tag e strutture deprecate. Questi richiedono una completa riscrittura, spesso anche per motivi di funzionamento oltre che di accessibilità. L'obiettivo concludere la riscrittura entro il 2018.

Telelavoro

Presso l'Università Ca' Foscari il telelavoro costituisce uno strumento di flessibilità lavorativa consolidato, che ha consentito nel corso degli anni di rispondere positivamente alle esigenze di conciliazione vita - lavoro del personale.

A decorrere dall'anno 2016 l'Ateneo, aderendo al progetto Audit Famiglia & Lavoro, si è altresì impegnato a potenziare il ricorso al telelavoro tradizionale ed a introdurre forme di telelavoro "smart". È stato quindi completamente ridisegnato il nuovo regolamento d'Ateneo (<http://www.unive.it/pag/8294/>), che ha incrementato il monte ore annuo disponibile per progetti di telelavoro, ha messo a disposizione più finestre di accesso in corso d'anno

ed ha introdotto tipologie differenziate di telelavoro (annuale, semestrale, breve o smart) capaci di rispondere in modo più efficace alle diverse esigenze del personale.

Ad un anno dall'approvazione di queste misure i risultati sono significativi. Nel corso del 2016, n. 62 dipendenti del personale TA (pari al 10,88% dei dipendenti in servizio) hanno usufruito del telelavoro per un monte ore complessivo di 45.173. Le motivazioni sottese alle richieste hanno riguardato per il 54,84% l'organizzazione familiare e per il 21,88% le esigenze di assistenza/motivi di salute.

Gli effetti positivi del telelavoro sono evidenziati anche da altri due dati interessanti: nel 2016 sono stati sostituiti dal telelavoro 12 contratti part time e una decina di contratti di telelavoro 'smart' hanno permesso ad alcuni dipendenti di usufruire di un periodo limitato di telelavoro per motivazioni personali urgenti.

Si riporta di seguito il dettaglio delle misure specifiche riguardanti il telelavoro previste dal Piano di attuazione dell'Audit Famiglia & Lavoro:

Obiettivo 3.2	Potenziare il ricorso al telelavoro tradizionale
Realizzazione a cura di	Area Risorse Umane
Criterio di misurazione/Indicatore	N. domande di telelavoro N. ore disponibili in telelavoro N. contratti di telelavoro attivati Durata media periodo di telelavoro Tempi medi di attivazione
Misura 1	Revisione del regolamento attuale del telelavoro al fine di renderlo coerente con la filosofia dell'audit famiglia e lavoro (revisione dei criteri, adozione di una metrica di valutazione dei criteri anche in modo cumulativo, ridefinizione della reperibilità oraria, aumento ore disponibili di telelavoro, ridefinizione della durata del periodo di telelavoro – ad esempio solo periodi di chiusura delle scuole)
Destinatari	Generalità dei dipendenti
Realizzazione entro/ a cura di	Primo anno Area Risorse Umane
Misura 2	Definire le finestre per la domanda di telelavoro a scadenze differenziate relativamente alla domanda di lavoro part time e definizione delle tempistiche per l'emanazione della graduatoria almeno 15 gg. prima dell'inizio del periodo di telelavoro.
Destinatari	Generalità dei dipendenti
Realizzazione entro/ a cura di	Primo anno Area Risorse Umane
Misura 3	Semplificare la disciplina dei rimborsi spese per le utenze da parte dei telelavoristi e ridurre i tempi di attivazione di una postazione di telelavoro
Destinatari	Generalità dei dipendenti
Realizzazione entro/ a cura di	Primo anno Area Risorse Umane
Misura 4	Introduzione nel regolamento della possibilità di ricorrere al telelavoro per periodi frazionati e limitati nell'anno, mediante una procedura semplificata per l'attivazione della postazione di telelavoro e con utilizzo condiviso delle attrezzature fornite dal datore di lavoro (caso persona in terapia che in maniera ricorrente per uno/due giorni al mese necessita di lavorare da casa).
Destinatari	Generalità dei dipendenti

Realizzazione entro/ a cura di	Primo anno Area Risorse Umane
Misura 5 (coordinare con azione 1 , ob. 1.3 mis. 4)	Monitorare e sensibilizzare i coordinatori di risorse umane sulle opportunità del telelavoro e portarli ad un confronto costruttivo con i propri collaboratori su tale modalità di lavoro.
Destinatari	Generalità dei dipendenti
Realizzazione entro/ a cura di	Secondo anno Area Risorse Umane